

“La Provincia svende il patrimonio immobiliare”

Pubblicato: Giovedì 28 Maggio 2015



«Nove consiglieri provinciali, **6 del PD, 2 di NCD, 1 di SEL** e il presidente Vincenzi hanno deciso autonomamente e “udite udite” con il parere favorevole, e qui non ci resta che piangere, dei revisori dei conti, gli stessi che hanno cambiato parere riguardo il bilancio provinciale a marzo 2015 dopo che per ben 3 anni si erano espressi a favore, hanno deciso, dicevamo, di svendere le proprietà immobiliari». Lo affermano i capigruppo di Lega e Forza in Provincia, Giuseppe Longhin e Piero Galparoli.

(nella foto, la sede del consiglio e della giunta provinciale)

«Esempio emblematico è quello **villa Bassetti di Leggiuno** – continuano – la stessa acquistata dalla precedente amministrazione per evitare speculazioni edilizie in prossimità dell'Eremo di Santa Caterina, **in vendita per 1.600.000 euro** (come da documenti allegati al consiglio provinciale del 29 p.v.). Importante è dire che il totale eventualmente incassato dalla provincia dalle vendite **non supera i 5,5 milioni di euro, un'inezia**. Oltre agli immobili in vendita si è pensato bene anche di cedere gratuitamente ad un fondo del ministero **le caserme dei vigili del fuoco e dei carabinieri**, totale cessione **11 milioni**. Conti alla mano l'operazione è fortemente in perdita e non se ne comprendono i benefici».

«Tutto questo è per noi inaccettabile – prosegue il comunicato – un ente di secondo livello non rappresentativo dei cittadini non può arrogarsi il diritto di svendere il patrimonio immobiliare della provincia senza tra l'altro coinvolgere la conferenza dei sindaci. **10 persone che decidono per 900.000**, questa è la “democrazia” del Partito Democratico. I ventidue milioni di tagli effettuati dal governo

Renzi per il solo 2015 – concludono Longhin e Galparoli – hanno messo in ginocchio la provincia e costretto a queste inutili operazioni immobiliari che non portano a nulla se non ad un ulteriore impoverimento del territorio».

Redazione VareseNews

redazione@varesenews.it